

renti, una parte fuggì, & il resto imbarcati fuori dello stretto sopra undici vascelli christiani, passò al solito felicemente in Canea. Il Foscolo volle anch'egli andar a' castelli, & in passando a Sciro Isola renitente al tributo, fece arder il borgo, & attaccar San Giorgio, Rocca in sito eminente da Mezzaluna coperta. Ma gli abitanti, & il presidio, veduto il cannone, mandarono fuori il Vescovo del Rito Greco a patteggiare la resa, che il Generale non volle ricevere, che a discrezione. Demolito, e posto a sacco il castello, coll'asporto di undici cannoni, e con la pena del remo a cento festanti huomini, fù perdonato al restante. Quindi progredendo il cammino, fù l'armata assalita da pericolosa burrasca, in cui perì una barca con novanta huomini, che andava a far acqua, & una galeazza urtando in altra galea, la fracassò in modo, che, salvate le genti, lo scaffo trasportato dal vento a Scopulo cadè in potere de' Bei. Convenne pertanto il Foscolo a risarcir il danno de' legni, restituirsi a Standia, e poscia sciogliendo, trovò a Cerigo sette galee Maltesi, havendo il Gran Maestro Lascari, con assegnamenti di suo danaro accresciuto di una la squadra. Le Pontificie per poca inclinatione di esporsi al viaggio, giunte tardi in Sicilia, trovarono, che l'altre annojate di attenderle erano finalmente partite, & esse se ne ritornarono all'otio di Cività vecchia, ancorche fusse libero il mare, e la navigatione sicura. Proseguendo verso i Dardanelli il viaggio le Maltesi, appresso le rive di Negroponte presero quattro fregate col carico per Canea, essendo a terra fuggite le genti. Trattanto il Capitan Bassà lasciata l'armata si portò per terra dirimpetto al Tenedo con alcune militie, e danari, & imbarcatosi con altre provvisioni sopra venticinque galee de' Bei, non s'allargò così presto dal lido, che trovò in calma la nave Inglese detta il Soccorso, che con bandiera della Republica a' Dardanelli passava. Cintala d'ogni parte, cominciò a bersagliarla; ma la nave difendevasi, ammazzati più di quattrocento nemici, in fine resistendo alla forza, convenne cedere al caso, poichè accesi fuoco, parte della gente si gettò nella barca, altra nel mare; onde restò il legno mezzo arso, & il Capitano tratto semivivo dal mare in mano de' Turchi. Il Foscolo

1652

*La rotta di
san Giorgio è
spugnata da
Veneti.*

giun-